

FANANO. Non è solo la neve ad offrire l'opportunità di fare sport in Appennino. La presenza di una struttura come quella del palaghiaccio a Fanano, rappresenta infatti un'importante alternativa nell'ambito degli sport invernali. E una notissima realtà locale che opera nel settore degli sport sul ghiaccio è l'associazione dilettantistica Ice Fananays, esistente dal 2001, creata da un gruppo di appassionati di pattinaggio artistico. Spiega il presidente Silvio Muzzarelli: «Siamo un'associazione affiliata alla Figs e al Coni, promuoviamo corsi di avviamento al pattinaggio su ghiaccio per tutte le età, dai 3 anni in poi e cerchiamo di coinvolgere atleti, genitori, istruttori per sensibilizzare la pratica del pattinaggio artistico tra fananesi e turisti. Sembra che stiamo riuscendo molto bene nel promuovere questa attività, visto che abbiamo tesserati un trentina di atleti, che esercitano l'attività e che provengono da Prato, Pistoia, Modena e altre province limitrofe, dove non hanno una struttura dove svolgere allenamenti di pattinaggio sul ghiaccio. A

Ice Fananays porta i bimbi sul ghiaccio

Pattinaggio: fondata nel 2001, nove anni ricchi di successi



La pista del palaghiaccio di Fanano

livello regionale, tolte le realtà fananesi, ci sono associazioni a Parma e a Bologna che si occupano di pattinaggio artistico». Avete un'attività intensa a livello di gare? «Durante la stagione ci sono tra le 6 e le 7 gare, tutte di livello interregionale e anche nazionale. A livello di albo d'oro nella finale di coppa Italia Free di pattinaggio artisti-



Una coppia durante un'esibizione di pattinaggio artistico

co a Cavalese dell'aprile 2001 una nostra atleta ha trionfato nella categoria fanciulli». Avete difficoltà a promuovere questa realtà sul territorio? «La difficoltà sta nel reperire istruttori qualificati, attualmente ne abbiamo tre. La difficoltà sta nello spostamento e nel fatto che a livello di bilancio è molto oneroso». A proposito di bilancio,

la vostra situazione come si presenta? «Ci sosteniamo principalmente attraverso gli sponsor e col tesseramento. L'amministrazione ha sempre curato alcune sovvenzioni con le società che operavano sul ghiaccio, dato che con la nostra attività facciamo pubblicità sia alla struttura che al paese. Attualmente con quella nuova stiamo avendo degli incontri». E la vostra attività come si struttura? «Attualmente abbiamo i corsi di pattinaggio coi bambini dell'asilo. Con elementari e medie si fa un po' più fatica perché se la percentuale dei ragazzi che vuol fare il corso è bassa, il corso non si tiene. Purtroppo però la struttura non è utilizzata come dovrebbe. Tenevamo anche corsi per adulti e stage con insegnanti di alto livello».